

① Nanto m 1915

Nanto



COMUNE DI PISA

ID.

ORDINE DEL GIORNO

“DASPO URBANO”

Il Consiglio Comunale di Pisa, nel modificare il Regolamento di Polizia Urbana al fine di dare attuazione in particolari luoghi delle norme previste dagli articoli 9 e 10 della Legge 48/2017, richiama espressamente il concetto di sicurezza urbana quale *“bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni (...) e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni”*, come previsto dall'art. 4 della stessa Legge.

La legge 48/2017, tra le altre misure previste in materia di sicurezza urbana, attribuisce ai sindaci il potere di intervenire in materia di decoro urbano attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi consistenti nella comminazione di una sanzione pecuniaria e nell'ordine di allontanamento per un periodo di 48 ore dal luogo di accertamento della violazione. La legge limita tale potere solo a circoscritte aree già previste dal legislatore (infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, di tpl e relative pertinenze), ad altre individuabili dai consigli comunali in sede di modifica dei regolamenti comunali (aree urbane dove si trovano musei, aree monumentali o archeologiche, altri luoghi di cultura interessati da consistenti flussi turistici o adibite a verde pubblico) e comunque solo con riferimento a determinate condotte illecite (impedire l'accessibilità e la fruizione, stato di ubriachezza, atti contrari alla pubblica decenza, commercio abusivo, parcheggio abusivo). Si tratta quindi di interventi estremamente limitati sotto il profilo dell'efficacia, sia per la durata, che per l'estensione territoriale e per le condotte sanzionabili, nella consapevolezza che i fenomeni di insicurezza e degrado della città vanno ben oltre questo elenco di condotte illecite peraltro non presenti solo nello spazio del centro storico.

Gli interventi integrati previsti dalla Legge e richiamati dalla stessa definizione di sicurezza corrispondono a quanto l'Amministrazione Comunale di Pisa sta già attuando, nella convinzione che le problematiche complesse della città in materia di sicurezza richiedano un altrettanto complesso, articolato e coordinato mix di interventi, che non può risolversi solo e soltanto nella delega alla pur meritoria azione delle Forze dell'Ordine di responsabilità che richiedono anche interventi sul piano sociale ed urbanistico.

Infatti:

- a) sul piano dell'intervento sociale sono in corso – tra gli altri - i progetti “Homeless” e “Strada facendo” ed “Housing First” volti alla gestione delle problematiche dei clochard, ivi compresi quelli con problematiche psichiatriche; i Progetti “SPRAR” e “Prima Accoglienza Emergenza Prefettura” per il governo di quanti stanno richiedendo o hanno ottenuto la protezione internazionale; i progetti “SpazioBono” e “Cavalieri senza Vetro” volti ad informare i giovani che frequentano di notte Piazza Vettovaglie, Piazza Sant’Omobono e Piazza dei Cavalieri sui rischi connessi all’uso ed all’abuso di alcol e ad agevolare il corretto conferimento dei rifiuti rispettando aree artistiche appartengono al patrimonio collettivo più prezioso, anche con la collaborazione della Scuola Normale Superiore e di altre istituzioni; si sono avviati progetti di collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario; si sono programmati interventi per il riuso di spazi quali quelli della Stazione Ferroviaria per dare sede ad attività di volontariato e di vitalizzazione positiva degli spazi;
- b) sul piano della raccolta dei rifiuti e dell’igiene urbana è stato potenziato e si sta potenziando il sistema di raccolta dei rifiuti in aree critiche quali la zona Stazione e la zona della c.d. movida, in modo da agevolare il corretto conferimento nei bidoni dei rifiuti degli avventori; con la ristrutturazione prevista dei bagni pubblici di Piazza Sant’Omobono è stato avviato il percorso volto a dotare il centro storico di servizi igienici efficienti;
- c) sul piano culturale è stata avviata l’esperienza delle notti di qualità in Piazza dei Cavalieri e altre zone limitrofe, che ha consentito la fruizione positiva da parte di tutta la cittadinanza degli spazi urbani del Centro Storico nord, con la collaborazione di Università di Pisa e Scuola Normale Superiore; così come è in corso un confronto significativo volto a coinvolgere studiosi ed accademici dell’Università di Pisa su un percorso di idee volto a definire gli interventi necessari nella Zona della Stazione Centrale per garantirne la piena fruibilità sociale; è stato rilanciato il Cinema Teatro Nuovo di piazza della Stazione, con l’avvio di nuova programmazione;
- d) sul versante della pianificazione urbana, oltre agli interventi già operati nell’ambito del PIUSS e che hanno visto la riqualificazione e la sottrazione al degrado di ampie parti della città, è prevista nell’ambito del progetto delle cosiddette “periferie degradate”, già finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per 18 ml. di euro, la riqualificazione di piazza Stazione, viale Gramsci e altre zone limitrofe, con l’attivazione nell’area di cospicui spazi per attività sociali e di welfare e di verde pubblico attrezzato, quale quello che si genera con il parco pubblico lungo le mura urbane di via Battisti (ex parcheggio bus del Tpl); dopo la realizzazione di piazza Vittorio Emanuele II, il rilancio di piazza Haring, il recupero dei loggiati della Camera di Commercio e delle Poste, il recupero dell’edificio delle Poste Ferroviarie di via Corridoni con apertura di uffici pubblici, si è posto l’obiettivo del trasferimento della sede della Questura nella sede ex Provincia; analogamente nel Centro Storico nord è in corso l’intervento che porterà alla completa riqualificazione di Piazza delle Vettovaglie e si elabora un progetto di rilancio delle qualità turistico-commerciali e di promozione di questo complesso di notevole importanza storica; inoltre si sono presi provvedimenti di limitazione dell’apertura di nuove attività di somministrazione, con l’adozione di deliberazioni che classificano un’area in modo selettivo emarginano i fenomeni dovuti alla liberalizzazione delle licenze commerciali;

- e) sul piano dell'azione delle Forze dell'Ordine, con l'apporto della Polizia Municipale, in virtù degli accordi presi con Governo e Prefettura e che hanno portato alla stipula dei "Patti per Pisa sicura" (oggi in fase di aggiornamento), è stato possibile garantire un più compiuto coordinamento delle forze preposte alla sicurezza, in ciò anticipando quanto poi recepito dalla Legge 48/2017, consentire ove necessario l'emissione di ordinanze sindacali, condivise in sede di Cposp – già adottate dal Sindaco –.
- f) per il rafforzamento del controllo del territorio da parte dello Stato, con la ridefinizione, che è in corso da parte del Ministero dell'Interno, delle esigenze strutturali delle questure, superando quelle irreali che datano al 1989, ponendo Pisa ad un'attenzione mirata e rafforzando gli organici, a fronte dei sviluppi della città e della dimensione dei nostri servizi metropolitani e dei flussi turistici; con un incremento della forza nell'ambito delle assegnazioni di personale previste per la primavera prossima, ad esito dei corsi aperti e, prima ancora, con il rispetto dell'impegno assunto dal Ministro dell'Interno, fino ad oggi disatteso, per l'invio di una squadra antiterrorismo aggiuntiva; per l'intensificazione dell'impiego di personale dei "reparti prevenzione crimine", per il presidio di aree critiche, prevedendo, inoltre, un'attuazione dei servizi più dinamica.

Il Consiglio Comunale pertanto impegna Sindaco e Giunta a continuare, potenziare e rafforzare, adattandoli sulla base dell'esperienza maturata, gli interventi integrati sulla città in modo da recepire e dare una risposta concreta alle esigenze di vivibilità e decoro che provengono dai residenti, dagli esercizi commerciali, dai giovani e dagli studenti, dai turisti e in generale dai tanti utilizzatori della città, che non intendono rinunciare alla vivibilità da parte di tutti degli spazi cittadini, del centro storico e dei quartieri.

In questo contesto, il Consiglio Comunale, con l'approvazione della modifica al Regolamento di Polizia Urbana, intende dare attuazione ai nuovi strumenti previsti dagli artt. 9 e 10 della legge 48/2017:

- limitando nella prima fase di sperimentazione la definizione dei "particolari luoghi" ad aree specifiche e ben delimitate coi requisiti previsti dalla legge, non intervenendo con questo strumento nelle situazioni dove la complessità dei fenomeni e le condizioni operative delle Forze dell'Ordine rischiano di non produrre alcun risultato o addirittura collidere con le prescrizioni della legge (i divieti devono essere *compatibili con le esigenze di mobilità, salute e lavoro del destinatario dell'atto*, come previsto dall'art. 10 comma 2), secondo le motivazioni tecniche di efficacia del provvedimento espresse dal Questore di Pisa;
- chiedendo sin d'ora una verifica dei risultati che conseguiranno alla prima fase di applicazione del provvedimento, cui si dà il termine del mese di febbraio, in modo da poter valutare la sua congruità rispetto agli altri interventi integrati previsti dall'art. 4 della Legge 48/2017, la sua capacità di ridurre o eliminare i fenomeni di condotte illecite espressamente previste dalla Legge, l'appropriatezza delle aree urbane individuate, le ricadute sulle altre aree cittadine, comprese i quartieri. Ciò anche alla luce dei contenuti dell'intesa in corso di elaborazione, per la definizione di "linee guida" per l'applicazione della legge 48/2017, che sarà portata in approvazione nella "Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali".

- Indicando che tale provvedimento sia applicato compatibilmente con le condizioni soggettive dei destinatari e commisurato alle violazioni commesse

Pisa, 23 novembre 2017.

Ferdinando De Negri (PD)

Merino (L.C.)

Vernicotti (ART 1 MDP)

Rita Vernicotti (L.C.)

Valentina Bente (PD)

Francesco del Corso (PD)

Fino Amadori (PD)

S/16 (PD)

Ma & M (PD)

(PD)

Juri J. Thorelli (ART 1 MDP)

Renato Novati (PD)

Giuseppe Bonfante (PD)

Michela Lioni (PD)